A Scicli s'inaugura il Macc con mostra di Isgrò

Il 5 maggio sarà inaugurato a Scicli il Macc, il museo d'arte contemporanea del Carmine, con una mostra straordinaria del maestro Emilio Isgrò.

Restaurato grazie ai fondi della Legge del terremoto 1990 e a un finanziamento del Ministero della Cultura, l'ex convento del Carmine accoglierà per l'occasione una ricchissima antologica del Maestro Emilio Isgrò intitolata L'Opera delle formiche.

Lo annuncia il sindaco di Scicli Mario Marino.

La mostra che inaugura il Macc è organizzata insieme all'archivio Emilio Isgrò e presenta opere del grande maestro siciliano dagli anni Sessanta fino alle più recenti ricerche intorno alla Cancellatura, oltre a una grande installazione, L'Opera delle formiche, che trasforma in modo inedito il grande corridoio centrale del museo.

L'esposizione, a cura di Marco Bazzini e Bruno Corà, si propone come un'ampia ricognizione del percorso creativo dell'artista a partire dagli anni Sessanta, che segnano l'ingresso di Isgrò nel mondo dell'arte dopo il suo esordio come poeta.

La mostra si avvale della presenza di lavori provenienti da importanti

collezioni private, tra cui spiccano alcune delle opere presenti nella collezione di Gallerie d'Italia-Intesa Sanpaolo, oltre all'opera Non schiacciatemi per favore realizzata appositamente per la Fondazione Amplifon per sottolineare quel valore della gentilezza che è principio portante delle attività della stessa fondazione, sponsor anche della mostra.

L'antologica, aperta dal 6 maggio al 3 novembre, verrà accompagnata da un volume, pubblicato da Allemandi Editore, che include, oltre ai testi dei curatori e dell'artista, anche le immagini dell'allestimento. Il catalogo sarà presentato prossimamente in occasione di uno dei tanti appuntamenti e incontri previsti al Macc

Riproduzione riservata © Copyright ANSA